



RISULTATI A1 (19ª giornata)

BENETTON Treviso-ENIMONT Livorno	79-83
PANAPESCA Montecatini-PHONOLA Caserta	80-82
PAINI Napoli-ARIMO Bologna	91-88
PHILIPS Milano-VIOLA Reggio C.	93-75
KNORR Bologna-RIUNITE Reggio E.	93-89
VISMARA Cantù-ROBERTS Firenze	125-101
RANGER Varese-IL MESSAGGERO Roma	108-95
IRGE Desio-SCAVOLINI Pesaro	(sabato) 104-131



Riccardo Sales

RISULTATI A2 (19ª giornata)

STEFANEL Trieste-HITACHI Venezia	91-80
JOLLYCOLOMBANI Forlì-KLEENEX Pistoia	92-83
ANNABELLA Pavia-MARR Rimini	90-87
IPIFIM Torino-FILODORO Brescia	107-81
ALNO Fabriano-BRAGA Cremona	106-81
GLAXO Verona-SAN BENEDETTO Gorizia	89-84
GARESSIO Livorno-TEOREMA TOUR Arese	101-83
FANTONI Udine-POPOLARE Sassari	81-75

DENTRO IL CANESTRO
Richardson e Anderson dicono in coppia «33» Cola a picco la Benetton

A1

RANGER	108	PANAPESCA	80
MESSAGGERO	95	PHONOLA	82

RANGER. Ferraiuolo 7, Johnson 26, Caneva, Thompson 30, Vescovi 7, Brignoli, Calavita 5, Sacchetti 20, Rusconi 13. N.e. Tombolato.

IL MESSAGGERO. Barbiero, Lorenzon 22, Bargna 8, Premier 6, Gilardi 10, Palmieri, Castellano, Ricci 6, Ferry 12, Shaw 31.

ARBITRI. Cazzaro e D'Este.

NOTE. Tiri liberi: Antifurto Ranger 30 su 33; Il Messaggero Ro 12 su 18. Usciti per 5 falli: Ferr, Ricci, Lorenzon e Rusconi. Spettatori: 4.576.

IRGE	104	BENETTON	79
SCAVOLINI	131	ENIMONT	83

Giocata sabato

IRGE DESIO. Mayer 12, Ban 4, Bechini 2, Spagnoli 3, Motta 17, Codevilla 12, Casarini 5, McGee 47, Alberti 2. N.e. Vettorelli.

SCAVOLINI. Piani 9, Magnifico 26, Boni 14, Daye 29, Uphaw 14, Zampolli 5, Boesso 22, Costa 10, Rossi.

ARBITRI. Giordano e Pallonetto.

NOTE. Tiri liberi: Irge 23 su 34; Scavolini 26 su 36. Usciti per 5 falli: Alberti, Codevilla. Spettatori: 500.

KNORR	93	VISMARA	125
RIUNITE	89	ROBERTS	101

KNORR. Brunamonti 16, Coldebella, Binelli 8, Rigli 10, Gallinari 2, Bon 24, Richardson 33. N.e. Tasso, Romboli e Campini.

RIUNITE. Lamperti 18, Fischetto 7, Grattoni 17, Dal Seno 2, Bryant 19, Reddick 20, Reale 6. N.e. Londero, Ottaviani e Cenderelli.

ARBITRI. Duranti e Nelli.

NOTE. Tiri liberi: Knorr 12 su 15; Riunite 18 su 22. Spettatori: circa 7.000.

PHILIPS	93	PAINI	91
VIOLA	75	ARIMO	88

PHILIPS. D'Antoni 7, Montecchi 4, Pittis 11, Meneghin 4, McAdoo 15, Aldi 9, Cureton 16, Riva 27, Chiodini, Anchisi.

VIOLA. Capicciotti 4, Santoro, Sapio 2, Bullara 8, Avenia 12, Jones 6, Caldwell 36, Passarelli, Spataro 7. N.e. Di Vecchi.

ARBITRI. Montella e Baldi.

NOTE. Tiri liberi: Philips 12 su 18; Viola 20 su 26. Usciti per cinque falli: Aldi. Spettatori: 4.300.

RANGER-MESSAGGERO

Guidati dal nuovo straniero Johnson i lombardi si confermano da scudetto. Bianchini squalificato, Roma crolla nel finale

Un americano a Varese

Riunite ko Alla Knorr il derby emiliano

ROMA. Situazione immutata in vetta all'A1 al termine della diciannovesima giornata. Avanzano con lo stesso passo le prime cinque di testa mentre si infoltisce il gruppo delle aspiranti al play-off con la vittona interna della Pains (Perry 29 punti) sull'Arimo (Feitl 27) che ravviva qualche speranza nei partenopei. Turno positivo soprattutto per Enimont e Knorr, che superano la difficile trasferta di Treviso e le insidie del derby emiliano. I livornesi (Fantozzi 22) espungono il Palaverde e non consentono a Jacopini (21) e Sales di avvantaggiarsi degli stop di Messaggero e Riunite. Quest'ultimi, a Bologna, trovano punti anche da Lamperti (18), oltre al solito contributo di Reddick e Bryant (21 e 19), ma subiscono comunque la precisione dei cecchini virtuosissimi Richardson (33) e Bon (24). Pericolo scampato per la Phonola impegnata a Lucera con la Panapesca. La squadra di Caserta vince al fotofinish e agguanta al sesto posto la Viola sconfitta a Milano. Senza storia, invece, il chiaro successo della Vismara (Bosa 34) sulla Roberts di Anderson (33) e Kea (24).



Romeo Sacchetti, anche ieri protagonista nella vittoria della Ranger

DAL NOSTRO INVIATO SILVIO TREVISANI

VARESE. Come brilli son caduti, uno dopo l'altro nel giro di due minuti via Ferry, via Ricci, via Lorenzon, e la Ranger tranquilla, tranquilla, la «sinke» Gridava il povero Bianchini, squalificato ma seduto dietro la panca dei suoi giocatori, dava ordini e metteva in crisi il suo tremebondo vice Di Fonzo. Gridava il povero Bianchini: «Cambiate le marcature, toglie Bargna, mette Lorenzon su Rusconi, non fate cagate in attacco». Ma infine s'è calmato i birilli eran giù, il vecchio Gilardi guardava sconsolato il cronometro e Premier faceva tizezza con quel suo giocare inutile e incomprendibile. Questo è il Messaggero, squadra a due pistoni che può vincere solo se crede ai miracoli o se incontra avversari particolarmente ingenui.

La Ranger, cacciando via Mathews e prendendo un playmaker vero come Johnson, ha migliorato di molto il suo gioco e se non si monta la testa può puntare in alto, ieri bisognava servire i pivot, e così è stato fatto. Rusconi, tre-

FERRAIUOLO TUTTI E TRE INSIEME

in difesa e in attacco e il Messaggero recupera. Il primo tempo finisce 57 a 50 i rimbalzi però sono 26 a 18 per i padroni di casa che hanno perso dieci palloni contro solo cinque dei romani. Si riparte e Thompson è visibilmente stanco. Di Fonzo, pallido in volto, guarda terrorizzato Bianchini che continua a dare ordini incurante degli arbitri e che grida: «Thompson è fatto, giochiamo veloci.» e mette Lorenzon su Rusconi. Il romano azzecca una serie di sette su sette, il Messaggero riesce a rimanere a ruota e a otto minuti dalla fine, approfittando di un semicollasso fisico di Rusconi, pareggia (80 a 80). Bianchini si esalta e chiede cuore ai suoi, ma il lavoro ai bianchi fatto dai varesini incomincia a farsi sentire. Ferraiuolo segna da tre, imide Shaw in entrata. I birilli romani stanno in piedi a fatica. Così tutto torna come all'inizio: da una parte una squadra, dall'altra due americani più qualche giocatore. Bianchini tace, e Di Fonzo ha gli occhi sempre più terrorizzati. Finisce 108 a 95 ma poteva essere peggio.

LA CRONACA È BREVE. PARTE VARESE

in dieci minuti si prende 12 punti di vantaggio. Si gioca a folate, tra i romani esiste solo Shaw, Thompson si appiccica a Ferry e lo doma, Sacchetti e Johnson segnano buoni canestri. Qualche sciocchezza di troppo (ma in campo c'erano Calavita, Caneva e

PHILIPS-VIOLA

La squadra milanese scongiura la grande crisi Il contestato Casalini ritrova un buon Cureton



Franco Casalini

MARCATORI

A1
 Oscar 637; Caldwell 577; Anderson 538; Riva 532; McGee 488; Shaw 487; Thompson 438; Daye 427; Richardson 427; Ferry 426; Buccil 399; McAdoo 391; Niccolai 391; Feitl 389; Boni 387; Alexis 367.

A2
 Mitchell 629; Rowan 585; Addison 559; Middleton D.; Lamp 457; Sappleton 437; Sheehey 432; King 430; Dawkins 428; Kopiclki 424; Solomon 406; Tyler 390; Radovanovic 389; Vargas 387; Schoene 386; Vranes 379.

Una boccata d'ossigeno tra lo smog

ALESSANDRA FERRARI

MILANO. Con la vittoria di ieri contro la Standa, i milanesi si sono presi una bella boccata d'ossigeno ed evitato in una irrimediabile posizione di classifica. Proviamo, per un attimo, a dimenticare le mille polemiche ormai di casa a Milano. Non è facile e una vittoria non cancella i problemi e preoccupazioni, ma ancora troppo evidenti. Ma i milanesi hanno fatto tutto il possibile difeso con aggressività, tirato con precisione e infranto i sogni di una manciola di lusso, la Viola Reggio Calabria, che

si è presentata a Milano con la speranza di mantenere il mentatissimo sesto posto in classifica davanti a più blasonate squadre quali il Messaggero e la Phonola.

93 a 75 il risultato di un incontro che già in inizio di ripresa vedeva la Philips troppo determinata per alimentare le speranze di una Viola arrivata a Milano senza Tolotti ancora convalescente per una botta alla testa presa la scorsa settimana. Con Tolotti seduto in tribuna e Tolotti seduto in duello personale tra Riva e Caldwell auton, fin qui, del

potuto contro un Riva incontenibile in contropiede e, udite udite, un Cureton (autore di sedici punti) finalmente uscito dalla catalessi che lo accompagna da dicembre. Merito anche dei compagni di squadra che ieri hanno fatto di tutto per metterlo a proprio agio.

La Philips parte con D'Antonio che riconquista il posto in quintetto e proprio con Cureton ancora seduto a guardare i compagni la Viola riesce a tenere in mano la partita e sembra di assistere ad un duello personale tra Riva e Caldwell auton, fin qui, del

70% delle realizzazioni delle rispettive squadre. Dopo undici minuti arriva il primo allungo della Philips che si porta in vantaggio di nove lunghezze (38 a 29). Da quel momento la Viola spaventa e si affida a un unico giocatore, il biondo Caldwell che non trova collaborazione né in Avenia e né in Savio. Il primo si chiude sul 54-41 per la Philips, e all'inizio della ripresa, Milano piazza la stoccata decisiva andando in vantaggio di 23 punti. La partita è ormai conclusa e i 4500 spettatori del Palatrussardi riservano applausi per i giocatori, ma anche fischi per Casalini. La piazza di Milano è

spaccata, chi urla a gran voce il nome dell'allenatore milanese, chi invece lo fischia «Non voglio trasformarmi nel Cola di Renzo dei nostri giorni» - commenta Casalini - non credo che nessuno si debba sentire in grado di dubitare della mia onestà professionale. Da quando mi sono seduto su questa panchina hanno tutti atteso la mia fine come un cadavere che passa sul fiume». I fischi però non sembrano preoccuparlo più di tanto. Soddisfatto della vittoria, già pensa a qualche strategia per affrontare la prossima avversaria di Coppa campioni, il Limoges.

A1

CLASSIFICA

SQUADRE	Punti	PARTITE		CANESTRI		
		Giocate	Vinte	Perse	Fatti	Subiti
SCAVOLINI PESARO	30	19	15	4	1864	1682
KNORR BOLOGNA	28	19	14	5	1734	1608
RANGER VARESE	28	19	14	5	1822	1726
ENIMONT LIVORNO	26	19	13	6	1733	1650
VISMARA CANTÙ	24	19	12	7	1716	1652
PHONOLA CASERTA	22	19	11	8	1808	1814
VIOLA REGGIO C.	22	19	11	8	1617	1634
CANTINE RIUNITE REGGIO E.	20	19	10	9	1666	1678
PHILIPS MILANO	20	19	10	9	1767	1727
IL MESSAGGERO ROMA	18	19	9	10	1756	1694
BENETTON TREVISO	18	19	9	10	1628	1568
ARIMO BOLOGNA	16	19	8	11	1732	1767
PAINI NAPOLI	14	19	7	12	1638	1669
PANAPESCA MONTECATINI	10	19	5	14	1628	1735
NEUTRO ROBERTS FIRENZE	8	19	4	15	1717	1866
IRGE DESIO	0	19	0	19	1689	2045

PROSSIMO TURNO. (4/2, ore 18.30)

SCAVOLINI-ENIMONT	PHILIPS-RANGERS
ARIMO-PANAPESCA	IL MESSAGGERO-PAINI
ROBERTS-KNORR	PHONOLA-VISMARA
IRGE-BENETTON	VIOLA-CANTINE RIUNITE

A2

CLASSIFICA

SQUADRE	Punti	PARTITE		CANESTRI		
		Giocate	Vinte	Perse	Fatti	Subiti
IPIFIM TORINO	26	19	13	6	1867	1707
GARESSIO LIVORNO	26	19	13	6	1712	1608
STEFANEL TRIESTE	26	19	13	6	1644	1563
GLAXO VERONA	24	19	12	7	1699	1609
JOLLYCOLOMBANI FORLÌ	24	19	12	7	1715	1651
ALNO FABRIANO	22	19	11	8	1708	1618
HITACHI VENEZIA	20	19	10	9	1739	1743
TEOREMA TOUR ARESE	18	19	9	10	1690	1629
KLEENEX PISTOIA	18	19	9	10	1610	1631
FANTONI UDINE	18	19	9	9	1665	1692
ANNABELLA PAVIA	18	19	9	10	1662	1704
FILDODORO BRESCIA	16	19	8	11	1654	1789
BANCA POP. SASSARI	16	19	8	11	1493	1559
BRAGA CREMONA	12	19	6	13	1556	1673
MARR RIMINI	12	19	5	13	1461	1622
S. BENEDETTO GORIZIA	8	19	4	15	1586	1664

PROSSIMO TURNO. (4/2, ore 18.30)

FILDODORO-ALNO	MARR-RIMINI
TEOREMA TOUR-GLAXO	KLEENEX-STEFANEL
BRAGA-ANNABELLA	GARESSIO-IPIFIM
S. BENEDETTO-FANTONI	HITACHI-POPOLARE

A1

CLASSIFICA

SQUADRE	Punti	PARTITE		CANESTRI		
		Giocate	Vinte	Perse	Fatti	Subiti
ALNO	106					
BRAGA	81					

ALNO. Talevi 9, Minelli 6, Nardone 4, Del Cadia, Sala 6, Solomon 32, Solfrini 27, Servadio 6, Israe 14, Bonafoni 21.

BRAGA. Gattoni 9, Anchisi 5, Paci 8, Sappleton 17, Coccioni, Natali 6, Gregorat 12, Grandholm 24, n.e. Ponteghini, Ceppelli.

ARBITRI. Corsa e Nitti.

NOTE. Tiri liberi: Alno 21 su 27; Braga 10 su 16. Usciti per 5 falli: Natali al 19' del s.t. Spettatori: 2.080.

A2

CLASSIFICA

SQUADRE	Punti	PARTITE		CANESTRI		
		Giocate	Vinte	Perse	Fatti	Subiti
GLAXO	89					
SAN BENEDETTO	84					

GLAXO. Brusamarello 6, Marcheselli, Dalla Vecchia, Capone 10, Moretti 5, Stokes 14, Zamberlan 13, Masetti 10, Shoen 31, n.e. Perbellini.

SAN BENEDETTO. Gneschi 9, Paravella 1, Biaggi 10, Aleksinas 29, Ponzoni 9, Ardesi, Vargas 18, Vitez 6, Esposito 2, n.e. Borisi.

ARBITRI. Paronelli e Cicoria.

NOTE. Tiri liberi: Glaxo 11 su 15; San Benedetto 11 su 18. Spettatori: 4.300.